

Codice Procedura: 3017

Oggetto: “Realizzazione di un impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV NOTO 2”, della potenza di 20, 384 MWP da realizzarsi nel Comune di Noto (SR)), contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadente nei Comuni di Noto (SR) e Pachino (Sr).

Classifica: SR_013_IF03017

Proponente: LIMES 20 S.R.L.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 309/2024 del 14.06.2024

Proponente	LIMES 20 S.R.L.
Sede Legale	Torino (TO), Corso Svizzera 95
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	PAOLO MEZZERA
Progettisti	
Località del progetto	Comune di Noto (SR) Comune di Pachino (SR)
Data presentazione al dipartimento	09.02.2024
Data procedibilità	18.03.2024
Data Parere Istruttorio Conclusivo	PIC n. 129/2021 D.A. VIA N. 155/GAB del 17.09.2021
Versamento oneri istruttori	
Conferenza di servizio	///
Responsabile del procedimento	Patella Antonio

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

Responsabile istruttore del dipartimento	Tosini Fabio
Contenzioso	///
Condivisione Gruppo Istruttorio	

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione; in ogni caso, ad oggi scaduto.

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI:

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 8351 del 09.02.2024 con la quale il Proponente chiede ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n° 155/GAB del 17.09.2024 per il progetto “*Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture*”

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

VISTA la nota prot. DRA n. 17279 del 18.03.2024 con il quale il Servizio 1 comunica la procedibilità dell’istanza, la pubblicazione della documentazione e l’avvio del procedimento.

VISTE le seguenti condizioni ambientali contenute nel **Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 129/2021 del 18.05.2021**.

VISTO il **D.A. VIA N. 155/GAB del 17.09.2021** che recante **giudizio positivo di compatibilità ambientale** (V.I.A.) ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *“Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”*.

VISTO il **PAUR n. 267/GAB del 23/12/2023** che ha autorizzato il progetto de quo.

CONSIDERATO che in data 10/08/2023 la Limes 20 ha presentato istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell’art. 6 c.9/9 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii (Codice Procedura 2705 - SR_013_IF2705), all’esito del quale è stato adottato il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 5NP/2024 del 12.01.2024** recante **valutazione preliminare positiva** in quanto *“In relazione al progetto di “Modifica non sostanziale del progetto impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWp, da realizzarsi nel comune di Noto (SR)” autorizzato con PAUR n. 267/GAB del 23/12/2023 con una previsione di potenza pressoché invariata ma distribuita su una superficie minore, ai sensi dell’art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che quanto richiesto dal proponente non costituisce modifica sostanziale”*.

VISTO il **D.D.G. n. 160 del 29.02.2024** con il quale si decreta che *“In relazione al progetto presentato dalla società Limes 20 s.r.l., di “Modifica non sostanziale del progetto di un impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWp, da realizzarsi nel comune di Noto (SR)”, autorizzato con PAUR n. 267/GAB del 16/12/2021, con una previsione di potenza pressoché invariata ma distribuita su una superficie minore, ai sensi dell’art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., quanto richiesto dal proponente, non costituisce modifica sostanziale”*

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso i seguenti documenti ed elaborati:

RS07AEG0001A0 Planimetria aree utili di impianto con prescrizioni e vincoli ambientali, morfologici e infrastrutturali

RS07REL0001A0 Relazione generale tecnica illustrativa

RS07REL0002A0 Relazione geologica

RS07REL0003A0 Relazione tecnica di ottemperanza

RS07REL0004A0 Piano particellare di esproprio / Elenco ditte catastali - Area impianto e cavidotto esterno ad area impianto

RS07REL0005A0 Calcoli delle strutture e degli impianti

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

RS07AEG0002A0 Layout di impianto su topografia di dettaglio
 RS07AEG0003A0 Layout di impianto su catastale- Area impianto e cavidotto esterno Area impianto
 RS07AEG0004A0 Progetto della viabilità d'impianto e dettagli varie
 RS07AEG0005A0 Progetto dei movimenti terra
 RS07AEG0006A0 Planimetria recinzioni e particolari costruttivi recinzione e cancello varie
 RS07AEG0007A0 Schema elettrico unifilare MT
 RS07AEG0008A0 Schema elettrico sottocampo
 RS07AEG0009A0 Percorso cavi interrati interni varie
 RS07AEG0010A0 Percorso cavi interrati esterni varie
 RS07AEG0011A0 Impianto di terra - dettagli d'installazione varie
 RS07AEG0012A0 Sezione cavidotti e particolari attraversamenti varie
 RS07REL0006A0 Presentazione istanza vv.f per opere interne all'impianto fotovoltaico – Esclusa SSU - TR1 -
 RS07REL0007A0 Presentazione istanza vv.f per opere interne all'impianto fotovoltaico – Esclusa SSU - TR2 -
 RS07REL0008A0 Presentazione istanza vv.f per opere interne all'impianto fotovoltaico – Esclusa SSU - TR3 -
 RS07REL0009A0 Presentazione istanza vv.f per opere interne all'impianto fotovoltaico – Esclusa SSU - TR4 -
 RS07REL0010A0 Presentazione istanza vv.f per opere interne all'impianto fotovoltaico – Esclusa SSU - TR5 -
 RS07REL0011A0 Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione
 RS07AEG0013A0 Layout d'impianto con opere di mitigazione varie
 RS07REL0012A0 Moduli fotovoltaici e rivestimento anti-riflesso
 RS07PMA0001A0 Piano di Monitoraggio Ambientale su Vegetazione, Fauna e Paesaggio - ante operam, corso d'opera, post operam
 RS07AEG0014A0 Rilievo planoaltimetrico
 RS07REL0013A0 Relazione idrologica e idraulica (con calcolo invarianza idraulica)
 RS07AEG0015A0 Progetto delle opere idrauliche e dettagli varie
 RS07AEG0016A0 Inquadramento su cartografia
 RS07REL0022A0 Relazione descrittiva delle modifiche progettuali e allegati
 RS07REL0014A0 Fondazione Cabine Elettriche - Relazione di calcolo
 RS07REL0015A0 Fondazione Cabine Elettriche - Tabulato di calcolo
 RS07AEG0017A0 Fondazione Cabine Elettriche - Carpenteria e Armatura
 RS07REL0016A0 Fondazione Power Station - Relazione di calcolo
 RS07REL0017A0 Fondazione Power Station - Tabulato di calcolo
 RS07AEG0018A0 Fondazione Power Station - Carpenteria e Armatura
 RS07REL0018A0 Piano di manutenzione strutturale
 RS07REL0019A0 Relazione sui materiali
 RS07REL0020A0 Relazione geologica SSU (relazione geomorfologica in applicazione del punto 6.12 delle norme tecniche sulle costruzioni)
 RS07ADD0001A0 Documenti per AIU: 6.4 modulo istanza
 RS07REL0013A0 Documenti per AIU: CoD032_FV_DCR_01025_OC_signed Relazione Idrologica e idraulica
 RS07ADD0002A0 Documenti per AIU: 6.2.i Attestazione Progettista
 RS07AEG0019A0 Documenti per AIU: 6.2.h Stralci Planimetrici PAI
 RS07ADD0003A0 Documenti per AIU: 6.2.g Dichiarazione Progettista Vincoli PAI
 RS07AEG0020A0 Documenti per AIU: 6.2.f Documentazione Fotografica-signed

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.



RS07AEG0021A0 Documenti per AIU: 6.2.e Profili e Sezioni Impluvi Varie
RS07AEG0022A0 Documenti per AIU: 6.2.d2 Stato di Progetto Varie
RS07AEG0023A0 Documenti per AIU: 6.2.d1 Stato di Fatto
RS07AEG0024A0 Documenti per AIU: 6.2.c Rilevo Topografico Varie
RS07AEG0025A0 Documenti per AIU: 6.2.b Planimetria Catastale ed Aerofotogrammetria
RS07REL0021A0 Documenti per AIU: 6.2.a Relazione Tecnica Descrittiva
RS07ADD0004A0 Documenti per AIU: 6.1.b_4 Dichiarazione Spettanze
RS07ADD0005A0 Documenti per AIU: 6.1.b_3 Dichiarazione Spettanze
RS07ADD0006A0 Documenti per AIU: 6.1.b_2 Dichiarazione Spettanze
RS07ADD0007A0 Documenti per AIU: 6.1.b_1 Dichiarazione Spettanze
RS07ADD0008A0 Documenti per AIU: 6.1.a Affidamento Incarico AIU
RS07REL0023A0 Piano di cantierizzazione
RS07REL0024A0 Piano di dismissione e ripristino dei luoghi
RS07REL0025A0 Piano di gestione rifiuti
RS07REL0026A0 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017
RS07ADD0009A0 Dettagli Cabine "Conversion Unit"
RS07ADD0010A0 GANTT ESTESO DI PROGETTO
RS07AEG0026A0 PARTICOLARI RECINZIONE E CANCELLO
RS07AEG0027A0 PLANIMETRIA OPERE CIVILI E VIE CAVO
RS07REL0027A0 RELAZIONE TECNICA DEFINITIVA DELLE OPERE CIVILI ED ELETTRICHE
RS07REL0028A0 RELAZIONE VVF
RS07AEG0028A0 PLANIMETRIA VVF
RS07AEG0029A0 RILIEVO TOPOGRAFICO: PLANIMETRIA E MOVIMENTI TERRA, PROFILI E SEZIONI
RS07AEG0030A0 PLANIMETRIA INQUADRAMENTO STAZIONE ELETTRICA E VIABILITA' DI ACCESSO
RS07AEG0031A0 PLANIMETRIA E TIPICI ALLARGAMENTO STRADA E RIFACIMENTO RECINZIONE ESISTENTE
RS07AEG0032A0 PLANIMETRIA PERCORSO INTERCONNESSIONE CAVO AT E DETTAGLI
RS07AEG0033A0 PLANIMETRIA E DETTAGLI DRENAGGI
RS07REL0029A0 RELAZIONE DI CONFRONTO
RS07REL0030A0 RELAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA - SSE
RS07REL0031A0 RELAZIONE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
RS07GIS0001A0.zip Shapefile
RS07ADD0011A0 Interventi di compensazione ambientale, con cronoprogramma, in accordo con il comune di Noto
RS07IST0001A1 Istanza VdO
RS07EET0001A0 Elenco elaborati
RS07ADD0012A0 Lettera di incarico ai progettisti sottoscritta dal proponente
RS07ADD0013A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proponente con elenco dei professionisti
RS07ADD0014A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Maurizio D'Angelo
RS07ADD0015A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Daniele Bellan
RS07ADD0016A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.



veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Marco Stoppa
RS07ADD0017A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Antonio Sergi
RS07ADD0018A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Rosario Fria
RS07ADD0019A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Giampaolo Pennacchioni
RS07ADD0020A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Walter Miccolis
RS07ADD0021A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Guarino Gaetano Alessandro
RS07ADD0022A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Massimo Geraci
RS07ADD0023A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Luca Marabeti
RS07ADD0024A0 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista incaricato relativa alla veridicità della documentazione redatta e alla completezza della documentazione - Alfonso Accardo

CONSIDERATO che le modifiche progettuali che il proponente ha implementato rispetto al progetto approvato col Titolo Autorizzativo PAUR sopra citato sono di seguito riassunte:

- la variazione del modello dei moduli fotovoltaici, con un modello più performante a vantaggio dell'aumento delle performance d'impianto;
- la variazione delle strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici, che passa da una struttura tipo tracker (inseguitore mono assiale) 2xN, a una struttura di tipo tracker (inseguitore mono assiale) 1xN, raggiungendo così un'altezza massima inferiore;
- l'ottimizzazione della soluzione tecnica relativa alla scelta della cabina di conversione e trasformazione, che passa da una soluzione di tipo cabina elettrica costruita con pannelli in lamiera sandwich e fondazioni integrate in cemento armato vibrato, a una soluzione di tipo power skid, ossia una cabina di conversione e trasformazione di tipo compatto "plug & play" prefabbricata. Oltre al cambio della soluzione scelta per le cabine di conversione e trasformazione (ora apparecchiature all'aperto), vi è un decremento della quantità di queste ultime che passa da 9 unità a 5 unità e variazione delle loro posizioni;
- la variazione del numero e della posizione delle cabine generali d'impianto che passa da 2 unità a 3 unità per via di una nuova definizione del posizionamento delle apparecchiature elettriche a servizio dell'impianto fotovoltaico, fermo restando che il volume totale degli edifici è in diminuzione;
- l'ingresso dei mezzi nella Sottostazione Elettrica Utente: a differenza del progetto autorizzato, si è deciso di procedere con un allargamento della strada verso Est con il fine di preservare i muretti a secco e gli alberi di ulivo limitrofi;
- la riduzione dell'area occupata dalla Stazione Elettrica Utente e dalla sezione di alta tensione 150 kV;
- i fabbricati posizionati in SSU, utilizzati come edifici quadri comando e controllo, di cui ne è stata modificata la posizione (lato Sud nel progetto autorizzato e lato Nord nel progetto esecutivo) e la dimensione (sensibilmente ridotta sia in pianta che in altezza nel progetto esecutivo)

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 1: *Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".



Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:

A. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es: costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);

B. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;

C. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna.

D. Il cronoprogramma dettagliato dovrà essere esteso anche alle fasi di esercizio e di dismissione dell'impianto.

CONSIDERATO che il Proponente, in ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 1, ha depositato il documento CoD032_FV_DGR_00017 – Piano di cantierizzazione nel quale si evidenzia l'adozione di accorgimenti tecnici atti a ridurre gli impatti sulle seguenti componenti ambientali:

✓ **atmosfera:** dopo avere esaminato gli impatti prodotti dai mezzi di cantiere e dalle attività di scavo, demolizioni e movimentazione terre e materiali, si è ritenuto opportuno adottare determinate e specifiche misure di mitigazione atte a diminuire la produzione di emissioni sonore ed inquinanti aeriformi (scarichi motori dei veicoli), oltre che di polveri.

La definizione delle misure da adottare per la mitigazione degli impatti generati dalle polveri sui ricettori potenzialmente esposti è basata, nel caso in oggetto, sul criterio di impedire il più possibile la fuoriuscita delle polveri dalle aree di cantiere/lavoro ovvero, ove ciò non fosse possibile, di trattenerle al suolo impedendone il sollevamento tramite impiego di processi di lavorazione ad umido (sistematica bagnatura delle zone di transito sterrate e delle aree di cantiere non pavimentate) e pulizia delle strade esterne impiegate dai mezzi di cantiere, da effettuare con periodicità, in dipendenza della stagione, oltre che la copertura con appositi teli dei cassoni dei camion che trasportano inerti pulverulenti. Relativamente agli inquinanti aeriformi emessi dai mezzi di trasporto (NOX, CO ecc.), il loro contenimento è assicurato dal fatto che tali mezzi saranno preferibilmente nuovi (soggetti a normativa EURO VI e successive) e sottoposti a continua manutenzione; particolare attenzione sarà posta alla tipologia e manutenzione dei filtri di scarico anche in relazione alla diminuzione dell'inquinamento acustico. In corso d'opera si potranno adottare ulteriori misure (stazioni di lavaggio ruote, barriere antipolvere), in dipendenza di eventuali riscontri di situazioni di non conformità.

Per quanto riguarda il rumore, nel caso del campo fotovoltaico, sono stati individuati vari recettori sensibili (abitazioni), ma l'analisi delle attività svolte in prossimità, congiuntamente alla valutazione delle emissioni sonore che saranno potenzialmente sviluppate e alle distanze nei confronti di tali recettori, hanno permesso di escludere la necessità di utilizzare apparati di mitigazioni quali le barriere antirumore. Nel caso, invece, della sottostazione elettrica d'utenza da realizzarsi nelle vicinanze della CP Pachino di e-distribuzione, si riscontra la presenza di un recettore sensibile (abitazione residenziale) posto a distanza di circa 10 m dal confine settentrionale. A seguito della valutazione svolta si è reso necessario considerare l'adozione di una barriera fonoassorbente di tipo mobile da cantiere, di altezza pari ad almeno 3 m, su un fronte di 35 m, sviluppato lungo il suddetto confine del cantiere. In ogni caso, durante le fasi di realizzazione delle opere, in tutto il cantiere, verranno applicate generiche procedure operative per il contenimento dell'impatto acustico generato dalle attività di cantiere. In particolare, per limitare gli impatti durante il corso d'opera saranno adottate alcune misure che attengono all'organizzazione delle lavorazioni e del cantiere, alla scelta delle macchine e delle attrezzature, alle modalità e frequenza delle procedure di manutenzione dei mezzi e

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".



delle attrezzature.

In dettaglio:

- è previsto l'utilizzo di macchine che presentano livelli di emissione tra i più bassi disponibili sul mercato e che rispondano ai limiti di omologazione previsti dalle norme comunitarie;
- lavorazioni solo nelle ore diurne;
- per quanto possibile, impiego di macchine movimento terra ed operatrici gommate piuttosto che cingolate;
- l'organizzazione dei cantieri è studiata per ridurre al massimo le operazioni di caricamento dei materiali di scavo sui camion;
- particolare attenzione è posta nella scelta e collocazione di macchinari rumorosi;
- sempre per ciò che concerne l'organizzazione temporale delle lavorazioni, si eviterà, per quanto possibile, la simultanea esecuzione di attività caratterizzate da un elevato disturbo acustico;
- utilizzo di gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati e di recente fabbricazione;
- direttive agli operatori tese ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi.

Successivamente, ad attività avviate, saranno implementate le attività previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale (CoD032_FV_DPR_01023).

✓ **suolo:** nella fase di cantiere non si riscontrano particolari criticità, poiché le attività hanno una breve durata e non ci sono movimentazioni consistenti di terreno o, meglio, queste ultime sono tese ad eliminare lievi dislivelli di terreno per rendere uniforme la posa degli inseguitori solari fotovoltaici. Pertanto, dopo avere esaminato gli eventuali impatti prodotti dalle lavorazioni dei suddetti interventi progettuali, si riportano nel seguito le principali misure di mitigazione e gli accorgimenti che saranno adottati per la tutela della matrice suolo e sottosuolo:

- Controllo periodico delle indicazioni riportate nel piano di riutilizzo durante le fasi di lavorazione salienti;
- Effettuare lo stoccaggio del materiale di scavo solo nelle apposite aree progettualmente adibite (settore SE del cantiere), verificare, inoltre, in fase di lavorazione che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1,5 mt e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno;
- Protezione del suolo da eventuali rilasci di inquinanti tramite la predisposizione di apposite piazzole impermeabilizzate (anche temporanee) laddove vi sia l'esigenza di stoccare o movimentare prodotti inquinanti (oli, carburanti, solventi ecc.), così come l'esecuzione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei mezzi operativi in aree dedicate adeguatamente predisposte (superficie piana, ricoperta con teli impermeabili di adeguato spessore e delimitata da sponde di contenimento);
- Controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici delle macchine;
- Verificare che al termine delle lavorazioni siano stati effettuati tutti i ripristini e gli eventuali interventi di limitazione dei fenomeni d'erosione;
- Verificare le tempistiche relative ai tempi di permanenza dei cumuli di terra;
- Verificare al termine dei lavori che eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano rifiuti predisposto ed alle variazioni di volta in volta apportate allo stesso;
- Utilizzare esclusivamente la viabilità descritta in progetto

✓ **acque superficiali e sotterranee:** durante la fase di cantierizzazione considerata la bassissima vulnerabilità all'inquinamento della falda idrica sotterranea confinata, che escluderebbe il suo interessamento in caso di rilasci al suolo accidentali, potrebbe considerarsi un rischio, seppur basso, per le acque dei corpi idrici superficiali (ovvero esclusivamente piccole incisioni torrentizie), in occasione di eventi accidentali nelle aree di cantiere (dispersione di oli dei mezzi, incauta gestione delle aree di deposito rifiuti pericolosi, ecc.) che comportino il deflusso delle acque meteoriche contaminate verso corpi idrici superficiali. Tale ipotesi, seppure remota, verrà evitata tramite una corretta gestione del cantiere e tramite eventuali interventi tempestivi in caso di incidenti di qualsiasi natura che riguardino i mezzi di trasporto. Per quanto riguarda tali interventi, nel caso il prodotto sversato non presenti particolari caratteristiche di

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".



pericolosità, si può utilizzare un assorbente universale che permette di raccogliere in breve tempo il prodotto sparso al suolo, evitando così ulteriori incidenti. Se invece il prodotto fuoriuscito è particolarmente aggressivo si consiglia di optare per un assorbente specifico per liquidi pericolosi, che in virtù della propria tenacità è in grado di assorbire sostanze chimiche concentrate. Se, infine, consideriamo l'eventualità di una fuoriuscita accidentale di idrocarburi, ricorrere a un assorbente idrofobo rappresenta la strategia migliore per ridurre il rischio: questo tipo di prodotto, infatti, assorbe gli oli ma non l'acqua e galleggia anche quando è saturo. Si riportano nel seguito le principali misure di mitigazione e gli accorgimenti che saranno adottati per la tutela dell'ambiente idrico:

- Predisposizione di apposite piazzole impermeabilizzate (anche temporanee) laddove vi sia l'esigenza di stoccare o movimentare prodotti inquinanti (oli, carburanti, solventi ecc.), così come l'esecuzione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei mezzi operativi in aree dedicate adeguatamente predisposte (superficie piana, ricoperta con teli impermeabili di adeguato spessore e delimitata da sponde di contenimento);

- Controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici delle macchine-

- ✓ **vegetazione e fauna:** L'area attualmente presenta gli aspetti di una zona agricola intensamente coltivata con una sparuta presenza di elementi vegetazionali e distribuiti lungo il suo perimetro, con conseguente presenza di habitat naturali di scarso interesse, in prevalenza caratterizzati da colture orticole (codice Corine 82.12 "orticoltura a pieno campo") e vigneti (codice Corine 83.212 "vigneti intensivi") con presenze faunistiche associate e adattate a tali ambiti antropici. In ogni caso, al fine di minimizzare e mitigare gli impatti derivanti dalla fase di cantiere, le tecniche operative e costruttive seguiranno i seguenti accorgimenti:

- Il trasporto delle strutture avverrà con metodiche tradizionali utilizzando la normale viabilità locale sino al raggiungimento dell'area di intervento e quindi senza comportare modifiche all'assetto delle aree coinvolte; in questo caso l'impatto sarà limitato al solo disturbo generato durante le fasi di trasporto stesse;

- Le aree di cantiere e la viabilità di progetto interesseranno unicamente aree ad attuale destinazione agricola; si andrà, dunque, ad interferire con la sola vegetazione agraria, senza che siano necessari tagli di vegetazione arborea di pregio, né interventi a carico di alcuna area a benché minimo tasso di naturalità o dal benché minimo valore eco sistemico;

- Verrà impiegato ogni accorgimento utile a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere, come descritto nella componente atmosfera.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Cronoprogramma è stato esteso alle fasi di esercizio e di dismissione dell'impianto come si evince dal documento "*CoD032_FV_DGL_00028 GANTT ESTESO DI PROGETTO*": esso considera un periodo di tempo di 10 mesi per la fase di cantiere, 30 anni per la fase di esercizio e 8 mesi per quella di dismissione.

CONSIDERATO che il Proponente ha depositato l'elaborato "*CoD032_FV_DPR_01019 - Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione*" dalla quale si evince che la fascia perimetrale di mitigazione sarà piantumata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici e, insieme ai corridoi ecologici trasversali, risulta essere una misura di mitigazione per la salvaguardia della fauna perché in tal modo le fasce a verde (rappresentate da siepi campestri della larghezza di circa 10 metri) oltre ad avere funzione mimetizzante, esercitano un effetto frangivento e costituiscono un serbatoio di biodiversità, rappresentando un luogo di sicuro rifugio della fauna per tutto il periodo riproduttivo, che, generalmente nella zona in esame, va dal mese di febbraio alla fine di giugno.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".



CONSIDERATO E VALUTATO l'elaborato "CoD032_FV_DGR_00018 Piano di dismissione e ripristino dei luoghi"

CONSIDERATO E VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, **la Condizione Ambientale n. 1 si ritiene ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 2: *Per tutti gli impianti a verde previsti:*

A) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo.

B) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del D.lgs. 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ.

C) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

- 1) CoD032_FV_DPR_01019 Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione
- 2) CoD032_FV_DGD_01020 Layout d'impianto con opere di mitigazione CoD032_FV_DGD_01001
- 3) Planimetria aree utili di impianto con prescrizioni e vincoli ambientali, morfologici e infrastrutturali CoD032_FV_DGR_01002
- 4) Relazione generale tecnica illustrativa (Area impianto e cavidotto esterno area impianto)

CONSIDERATO che gli elaborati di cui sopra evidenziano:

-l'utilizzo di specie autoctone o storicizzate e/o colture legnose, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area.

-Le dimensioni minime delle piante in vaso saranno da cm 30-40.

-Non si planteranno specie aventi carattere invasivo.

-È rispettata l'indicazione secondo la quale, in caso di utilizzo di colture agrarie, queste vengano alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, saranno utilizzate le seguenti:

- Specie arboree: Leccio - Roverella - Bagolaro -Gelso Olivastro - Carrubo
- Specie arbustive: Perastrò - Rosmarino - Ginestra odorosa - Rovo - Capperò - Lentisco -Palma nana

-Per quanto riguarda le specie erbacee da utilizzare per la costituzione dei prati polifiti, le aree libere, non coperte da siepi campestri, saranno gestite con tali prati costituiti da essenze erbacee autoctone annuali a ciclo vegetativo autunno – invernale. Nel dettaglio verranno utilizzate:

Sementi di: Avena fatua - Vicia sativa L. vecchia comune- Trifolium spp - Brassica nigra (L.) W. D. J. Koch.

CONSIDERATO che nel documento "CoD032_FV_DPR_01019 Relazione sugli interventi di mitigazione

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".



su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione” si prescrive che l’acquisto del materiale vivaistico dovrà essere effettuato presso vivai in possesso di licenza ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs 386/03 e secondo le norme vigenti per quanto concerne il cosiddetto “passaporto delle piante” (D. Lgs 214/2005).

CONSIDERATO che è previsto il mantenimento di tutti gli interventi a verde, in uno stato ottimale, per tutto il periodo di vita utile dell’impianto. Nei primi anni di vita degli impianti si dovranno eseguire le seguenti operazioni, per il cui dettaglio si richiama il documento relativo al Piano di manutenzione sopra citato:

- controllo dell’erba;
- irrigazione;
- recupero delle fallanze;
- potature di formazione;
- potatura di mantenimento;
- diradamenti e abbattimenti;
- rimozione dei teli di pacciamatura;
- controllo delle specie esotiche;
- difesa fitosanitaria.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la Condizione Ambientale n. 2 si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 3: *Il Proponente dovrà provvedere alla tinteggiatura esterna della Cabina Inverter/Trasformatori con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi. Questa dovrà, inoltre, essere realizzata su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno e dotata di impianto antincendio*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DGR_01002 Relazione generale tecnica illustrativa (Area impianto e cavidotto esterno area impianto)
2. CoD032_FV_DPR_01018 Presentazione istanza VV.F per opere interne all’impianto fotovoltaico (esclusa SSU)
3. CoD032_FV_DES_00021 Dettagli Cabine "Conversion Unit"
4. CoD032_FV_DGR_02003 Relazione tecnica definitiva delle opere civili ed elettriche (SSU)
5. CoD032_FV_DGR_02004 Relazione VVF CoD032_FV_DGD_02005 Planimetria VVF

CONSIDERATO che dal documento *CoD032_FV_DES_00021 Dettagli Cabine "Conversion Unit"* si evince che il Proponente provvederà alla tinteggiatura esterna, con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, della Cabina Inverter/Trasformatori. Inoltre, l’elaborato succitato ottempera alla prescrizione che prescrive l’utilizzo di un basamento impermeabilizzato atto a prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.

CONSIDERATO che, in riferimento alle prescrizioni antincendio, il Proponente ha depositato l’istanza inoltrata ai Vigili del fuoco del Comando Provinciale di Siracusa (*rif. doc. CoD032_FV_DPR_01018 - Presentazione istanza VV.F per opere interne all’impianto fotovoltaico (esclusa SSU)*) per la verifica dei criteri di sicurezza antincendio previsti - in accordo con le vigenti disposizioni di settore – per le Cabine

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.



inverter/Trasformatori, ubicati nel parco fotovoltaico “FV Noto 2” di Limes 20: i trasformatori, difatti, si caratterizzano dalla presenza di un quantitativo di liquido isolante combustibile superiore al mc e, pertanto, rientrano nella disciplina delle attività normate (att. 48b ex DPR. 151/11).

CONSIDERATO che i presidi antincendio saranno costituiti da estintori portatili e carrellati e da contenitori con sabbia. La scelta degli estintori portatili è stata determinata in funzione della classe di incendio individuata. In particolare, saranno utilizzabili gli estintori portatili a CO₂. Gli estintori saranno collocati in corrispondenza del trasformatore dello skid, facilmente accessibili e segnalati da opportuno cartello. Nell’area d’impianto saranno segnalati con apposita cartellonistica conforme alla normativa vigente ed alla normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Per il contrasto della propagazione di un incendio dovuto allo spandimento del liquido isolante combustibile, il trasformatore sarà dotato di un adeguato sistema di contenimento. Per gli impianti all’aperto, il dimensionamento del sistema di contenimento è effettuato secondo le specifiche norme tecniche vigenti. Nel caso in oggetto, nel Manuale di sistema, si descrive che la vasca di raccolta olio di MV Power Station è integrata nel fondo e nella sottostruttura del container della stazione.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto dichiarato e descritto dal Proponente (cfr. pag. 29 e ss. della Relazione di ottemperanza), **la Condizione Ambientale n. 3 si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 4: *I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DER_01021 Moduli fotovoltaici e rivestimento anti-riflesso
2. CoD032_FV_DGR_01002 Relazione generale tecnica illustrativa (Area impianto e cavidotto esterno area impianto)
3. CoD032_FV_DGD_01001 Planimetria aree utili di impianto con prescrizioni e vincoli ambientali, morfologici e infrastrutturali

CONSIDERATO che la scelta di moduli (Longi Solar LR5-72HGD, costituiti da celle in silicio monocristallino, nella taglia di potenza pari a 575 Wp) e dei vetri utilizzati consente di avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna

CONSIDERATO E VALUTATO per i dettagli tecnici dei moduli e dei vetri che si utilizzeranno si richiama il doc. CoD032_FV_DER_01021 - *Moduli fotovoltaici e rivestimento anti-riflesso.*

CONSIDERATO e VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, **la Condizione Ambientale n. 4 si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 5: *In sede di progettazione esecutiva dovrà essere redatto il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.P.R. 120/2017. I volumi di materiale in esubero, gestiti ai sensi della parte quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere avviati prioritariamente ad impianti di recupero*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

CONSIDERATO che la condizione ambientale n. 5 del D.A. 155/GAB del 17.09.2021 individua quale Ente vigilante ARPA Sicilia e **VALUTATO** che con nota prot. 17279 del 18.03.2024 il Servizio 1 comunica che *“considerato che il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale è ad oggi scaduto, anche le condizione ambientali nn. 5, 6 e 14 individuano quale Ente vigilante questa Autorità Ambientale della Regione Siciliana”*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DGR_00020 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art.9 del D.P.R. 120/2017
2. CoD032_FV_DCD_01010 Progetto dei movimenti terra

CONSIDERATO che dal Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art. 9 del DPR 120/2017 si evince che:

- le terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotto sono generate durante la realizzazione di un’opera, ed in particolare durante le attività previste per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico in oggetto e annesse strutture, costituendone parte integrante e il cui scopo primario non è la produzione delle terre;
- in particolare, la relazione stessa è conforme con le disposizioni per l’utilizzo delle terre, definendone sia le modalità di utilizzo sia la localizzazione;
- le terre e rocce da scavo possano essere utilizzate direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- le terre e rocce da scavo soddisfino i requisiti di qualità ambientale previsti dal Capo II in funzione delle modalità di utilizzo specifico.

CONSIDERATO che i volumi di materiale in esubero, gestiti ai sensi della parte quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., saranno avviati prioritariamente ad impianti di recupero.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto prodotto e depositato dal Proponente, **la Condizione Ambientale n. 5, per quanto di competenza, si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 6: *I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell’impianto dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii*

CONSIDERATO che la condizione ambientale n. 6 del D.A. 155/GAB del 17.09.2021 individua quale Ente vigilante ARPA Sicilia e **VALUTATO** che con nota prot. 17279 del 18.03.2024 il Servizio 1 comunica che *“considerato che il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale è ad oggi scaduto, anche le condizione ambientali nn. 5, 6 e 14 individuano quale Ente vigilante questa Autorità Ambientale della Regione Siciliana”*

PRESO ATTO di quanto dichiarato e riportato dal Proponente a pag. 38 e ss. della Relazione di ottemperanza.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

CONSIDERATO e VALUTATO, ad ogni modo, che **la Condizione Ambientale n. 6** è attinente ad una fase successiva rispetto alla fase di progettazione esecutiva (ovvero, alla fase di cantiere), si ritiene la stessa al momento **non ottemperabile**.

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 7: *Si dovrà provvedere al mantenimento e al ripristino dei muretti a secco presenti nelle aree di progetto (strada di accesso alla Sottostazione di trasformazione AT/MT), utilizzando le medesime tecniche costruttive e materiali locali (pietra calcarea).*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DCD_02007 Planimetria inquadramento stazione elettrica e viabilità di accesso
2. CoD032_FV_DGL_01005 Piano particellare di esproprio / Elenco ditte catastali - Area impianto e cavidotto esterno ad area impianto

CONSIDERATO che a pag. 42 della Relazione di ottemperanza il Proponente dichiara che “*Sulla strada privata che porta alla SSU, deviando dalla SP 22, si ha un muretto a secco sul lato ovest della via che verrà utilizzata per il trasporto del trasformatore preso la SSU. **Tale muretto non verrà demolito** poiché è stato previsto l'allargamento della strada dal lato opposto, come visualizzabile nell'elaborato progettuale dello Studio Poggi “CoD032_FV_DCD_02007 - Planimetria inquadramento stazione elettrica e viabilità di accesso”.*

CONSIDERATO E VALUTATO quanto espresso sopra, **la Condizione Ambientale n. 7 si ritiene ottemperata**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 8: *Il progetto esecutivo dovrà prevedere tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione luminosa, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto. In particolare, il sistema di illuminazione della centrale fotovoltaica dovrà essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e a luce fredda. Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia).*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DGR_01002 Relazione generale tecnica illustrativa
2. CoD032_FV_DGR_02003 Relazione tecnica definitiva delle opere civili ed elettriche

CONSIDERATO che l'impianto di illuminazione sarà tale da evitare l'inquinamento da diffusione luminosa: **non è prevista una illuminazione perimetrale ma l'impianto di illuminazione prevedrà a livello di ciascun centro di conversione/trasformazione e della cabina di raccolta elementi illuminanti, rivolti verso il basso e a luce fredda.**

CONSIDERATO che il sistema di illuminazione del piazzale della SSU sarà previsto con fari a doppia parabola rivolti verso il basso e a luce fredda, installati su pali in vetroresina da 9,00 m di altezza idonea a garantire il corretto illuminamento dell'area e dotato di sistema di attivazione solo in caso di necessità, con attivazione manuale o automatica mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa e

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.



quindi tale da non accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia.

CONSIDERATO che il sistema di videosorveglianza sarà tale da garantire la sicurezza dell'impianto anche durante le ore di buio mediante l'utilizzo di telecamere a infrarossi che, pertanto, non richiedono un sistema d'illuminazione a sé.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto espresso sopra, **la Condizione Ambientale n. 8 si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATA la **Condizione Ambientale n. 9:** *Le previste misure di mitigazione individuate dal proponente nelle quattro fasce vegetazionali, che attraversano trasversalmente il sito d'intervento, dovranno essere raddoppiate nel numero complessivo di otto, al fine di interrompere maggiormente l'effetto "Iago" per l'avifauna ed incrementare la qualità ambientale del sito in parola.*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DGD_01008 Layout di impianto su catastale - Area impianto e cavidotto esterno area impianto
2. CoD032_FV_DGD_01020 Layout d'impianto con opere di mitigazione
3. CoD032_FV_DGR_01002 Relazione generale tecnica illustrativa
4. CoD032_FV_DPR_01019 Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione CoD032_FV_DGD_01001 Planimetria aree utili di impianto con prescrizioni e vincoli ambientali, morfologici e infrastrutturali

CONSIDERATO che, come rappresentato graficamente nel doc. "CoD032_FV_DGD_01008 - Layout di impianto su catastale" e nel doc. "CoD032_FV_DGD_01020 - Layout d'impianto con opere di mitigazione" e descritto nelle relazioni sopra riportate, oltre alla fascia verde perimetrale, saranno realizzate **8 fasce vegetazionali che attraversano trasversalmente il sito d'intervento.** *Rispetto al progetto autorizzato, queste sono state raddoppiate al fine di avere un maggior numero di corridoi ecologici ed anche di interrompere il cosiddetto effetto "Iago" per l'avifauna ed incrementare la qualità ambientale del sito in parola.*

CONSIDERATO che il Piano di manutenzione descrive le **fasce di vegetazione arboree e arbustive** che si intendono realizzare, **rappresentate da siepi campestri della larghezza di circa 10 metri.** Nel caso in esame le fasce di vegetazione saranno costituite da formazioni plurispecifiche a struttura verticale multiplana a densità rada.

In particolare, si avranno:

- nelle fasce perimetrali specie arboree di alto fusto in consociazione con specie arbustive miste, cioè sia piante arbustive alte che piante arbustive basse;
- nei corridoi ecologici saranno utilizzate esclusivamente essenze arbustive, sia alte che basse.

Le distanze tra le piante arboree sono di 10 m, in questo spazio è previsto l'inserimento di quattro file di piante arbustive basse (2 dal lato esterno e 2 due dal lato interno) ed una fila di piante arbustive alte distanziate tra loro di 2 m. Con particolare riferimento ai corridoi ecologici, saranno quindi utilizzate esclusivamente piante arbustive basse aventi sesto quadrato con distanze di 1,50 m.

Il numero di piante complessivo previsto per le fasce perimetrali è di: **8.016 piante arbustive basse, 999 piante arbustive alte e 336 piante arboree; per i corridoi, invece, sono previste complessivamente 3.386 piante arbustive basse.**

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".



CONSIDERATO e VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la Condizione Ambientale n. 9 si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 10: *Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di mitigazione:*

- A) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli;*
- B) Dovranno essere evitati spietramenti e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);*
- C) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata;*
- D) La fascia perimetrale di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;*
- E) Il Progetto dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del D.Lgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ.*
- F) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.*
- G) Devono essere utilizzate specie ascrivibili alla macchia mediterranea (non frutteto mediterraneo) e compatibili con le caratteristiche pedoclimatiche dell'area.*
- H) Dovrà essere calcolato il consumo idrico relativo alla fase di esercizio in relazione alle necessità irrigue, a quelle per il lavaggio dei pannelli, ecc.*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DGR_01002 Relazione generale tecnica illustrativa (Area impianto e cavidotto esterno area impianto)
2. CoD032_FV_DGD_01007 Layout di impianto su topografia di dettaglio
3. CoD032_FV_DGD_01008 Layout di impianto su catastale
4. CoD032_FV_DCD_01024 Rilievo planoaltrimetrico
5. CoD032_FV_DCD_01010 Progetto dei movimenti terra
6. CoD032_FV_DCD_01009 Progetto della viabilità d'impianto e dettagli
7. CoD032_FV_DCR_01025 Relazione idrologica e idraulica (con calcolo invarianza idraulica)
8. CoD032_FV_DCD_01026 Progetto delle opere idrauliche e dettaglio
9. CoD032_FV_DED_01014 Percorso cavi interrati interni
10. CoD032_FV_DED_01015 Percorso cavi interrati esterni
11. CoD032_FV_DCD_01017 Sezione cavidotti e particolari attraversamenti
12. CoD032_FV_DGD_01020 Layout d'impianto con opere di mitigazione
13. CoD032_FV_DPR_01019 Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione
14. CoD032_FV_DGD_01001 Planimetria aree utili di impianto con prescrizioni e vincoli ambientali, morfologici e infrastrutturali
15. CoD032_FV_DGR_00020 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.



CONSIDERATO che, per quanto attiene al punto a), il Proponente dichiara che *“Il progetto “FV Noto 2” rispetta la naturale pendenza dei terreni e l’assetto idrogeologico dei suoli. Si è operato sulla base dei sopralluoghi effettuati in sito, degli studi bibliografici ed in particolare del rilievo plano-altimetrico ricevuto dal Proponente (rif. doc. CoD032_FV_DCD_01024 - Rilievo plano-altimetrico) ed il progetto si è plasmato sul sito in esame, non cambiandone la conformazione.*

A livello idrogeologico, si sono prodotti gli elaborati “CoD032_FV_DCR_01025 - Relazione idrologica e idraulica (con calcolo invarianza idraulica)” e “CoD032_FV_DCD_01026 - Progetto delle opere idrauliche e dettagli” modellando le opere in base alle pendenze ad alla morfologia del territorio. Come richiesto anche dall’Autorità di bacino, si è dimostrato anche il rispetto dei principi di invarianza idraulica e/o idrologica.

Si è posta particolare attenzione alla gestione delle acque meteoriche, per le quali si prevede la realizzazione di interventi di regimazione e di accumulo in apposite vasche, per il riutilizzo delle acque raccolte ai fini irrigui, come richiesto anche dalle osservazioni mosse da ARPA e dalla CTS”.

CONSIDERATO che, per quanto attiene al punto b), si eviteranno spietramenti e interventi di compattazione del suolo, ad esclusione della viabilità interna d’impianto e delle piazzole che accoglieranno i cabinati e le Power station. In particolare, il sito si predisporrà per l’inizio dei lavori con la pulizia del sito. Oltre all’attività di pulitura, i movimenti di terra interessati dal progetto consisteranno esclusivamente in quelli utili alla costruzione delle strade, che comprendono, in primis, la realizzazione dello strato di scotico da effettuarsi solo se necessario, considerata la presenza di roccia, a volte affiorante e visibile anche in sede di sopralluogo ed evidenziata anche dal report geologico, che sottolinea la presenza di un substrato roccioso a profondità variabili dai 30 cm a 1,5 m dal p.c.. Dopo si procederà, se necessario allo scavo per la posa del successivo pacchetto stradale costituito da sotto-base e base realizzati in materiale granulare. Si avranno movimenti terra per la costruzione del sistema di drenaggio e raccolta delle acque meteoriche, costituito da canali e vasche, che saranno utilizzati anche per il sistema d’irrigazione. Inoltre, vi sono le trincee elettriche per la posa dei cavi di collegamento tra le parti d’impianto.

Infine, 20.000 mc di terreno scavato saranno riutilizzati distribuendoli uniformemente sull’intera superficie d’impianto (rif. doc. CoD032_FV_DGR_00020 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art.9 del D.P.R. 120/2017). Questi, grazie alla distribuzione uniforme sulla superficie di impianto, non andranno pertanto a modificare la morfologia esistente del sito.

Non si prevedono altri spietramenti/movimenti di terra avendo evitato di installare strutture tracker sulle aree maggiormente pendenti ed avendo utilizzato strutture con configurazione più corta 1x15 e 1x12, oltre a quelle 1x27. L’utilizzo di strutture porta-moduli di diverse lunghezze ha infatti consentito, dopo confronto con il fornitore dei tracker ed in base al rilievo plano-altimetrico dell’area d’impianto, di raggiungere lo scopo di non movimentare la terra oltre lo strettamente necessario.

CONSIDERATO che, per quanto attiene al punto c), le strade d’impianto saranno progettate in materiale granulare stabilizzato, al fine di garantire l’operabilità del sito anche a seguito di eventuali piogge. Il layout della viabilità è stato progettato permettendo il libero deflusso delle acque, infatti, dove si hanno interferenze con i canali di drenaggio realizzati si hanno appositi tombini che non varieranno la regimentazione delle stesse (rif. docc. CoD032_FV_DCR_01025 Relazione idrologica e idraulica (con calcolo invarianza idraulica) e CoD032_FV_DCD_01026 - Progetto delle opere idrauliche e dettagli).

CONSIDERATO che, per quanto attiene al punto d), si richiama quanto già analizzato nel presente parere per la C.A. n. 1

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

CONSIDERATO che, per quanto attiene al punto e), si richiama quanto già analizzato nel presente parere per la C.A. n. 2.

CONSIDERATO che, per quanto attiene al punto f), come approfondito nel doc. “CoD032_FV_DPR_01019 - *Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione*” nei primi anni di vita degli impianti si dovranno eseguire le seguenti operazioni, descritte approfonditamente nello studio: controllo dell’erba; irrigazione; recupero delle fallanze; potature di formazione; potatura di mantenimento; diradamenti e abbattimenti; rimozione dei teli di pacciamatura; controllo delle specie.

Le cure colturali verranno effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all’ultimazione dei lavori. Nello stesso documento si ha il Piano di manutenzione dove si legge delle disposizioni delle piante, dell’impianto delle stesse, della pacciamatura e delle protezioni previste («shelter») per proteggere dai danni provocabili della fauna selvatica (lepri, conigli). Tra le cure rientrano: controllo dell’erba infestante; irrigazione; recupero delle fallanze; potatura di formazione; potatura di mantenimento ; diradamenti ed abbattimenti; controllo delle specie esotiche; difesa fitosanitaria.

CONSIDERATO che, per quanto attiene al punto g), si prevede l’utilizzo di specie ascrivibili alla macchia mediterranea e compatibili con le caratteristiche pedoclimatiche dell’area nella quale insiste in progetto. Per approfondimenti, fare riferimento al doc. “CoD032_FV_DPR_01019 - *Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione*”

CONSIDERATO che, per quanto attiene al punto h), il Proponente riporta in maniera dettagliata lo stralcio del doc. “CoD032_FV_DPR_01019 - *Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione*” (cap. 4.7.2) ed un ulteriore calcolo stimato a seguire, relativo al consumo idrico dovuto al lavaggio dei pannelli fotovoltaici.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la Condizione Ambientale n. 10 si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 11: *Il proponente è onerato, ai sensi del Decreto M.I.S.E. 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", a presentare gli interventi di compensazione ambientale previsti e preventivamente concordati con il Comune di Noto, allegando specifico cronoprogramma, rispettando comunque i criteri di cui al punto 14.15 ed all'Allegato 2 al predetto Decreto Ministeriale. Gli interventi di compensazione ambientale dovranno prevedere interventi di riqualificazione naturalistica e/o di riforestazione e comunque interventi finalizzati al miglioramento della qualità ambientale del territorio.*

CONSIDERATO che la condizione ambientale n. 11 del D.A. 155/GAB del 17.09.2021 individua quale Ente vigilante il Comune di Noto, come anche espresso nella nota prot. 17279 del 18.03.2024.

PRESO ATTO, ad ogni modo, che gli interventi di compensazione previsti e preventivamente concordati con il Comune di Noto, nonché lo specifico cronoprogramma, sono esplicitati all’interno del documento “CoD032_FV_DGR_00029 - *Interventi di compensazione ambientale, con cronoprogramma, in accordo con il comune di Noto*” allegato al progetto che riporta il “Patto a tutela del territorio afferente all’intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra collegato alla RTN - Potenza 20,393 MWp in Località C.da San Lorenzo Baracchino” tra il Comune di Noto e Limes 20 S.r.l.. Sono definiti gli interventi di compensazione ambientale insieme ad altre tipologie di intervento accordate, quali interventi di

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

riqualificazione naturalistica e/o riforestazione e comunque interventi finalizzati al miglioramento della qualità ambientale del territorio, come ad esempio la realizzazione di una recinzione d'impianto con pali di castagno che ben si integrano nel territorio. Tali interventi di riqualificazione saranno ultimati entro l'inizio della stagione estiva.

CONSIDERATO e VALUTATO che la verifica dell'ottemperanza della Condizione Ambientale n. 11 non è di competenza dell'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 12: *Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti (atmosfera, ambiente idrico, rumore, suolo e sottosuolo). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà considerare anche le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035.*

CONSIDERATO che la condizione ambientale n. 11 del D.A. 155/GAB del 17.09.2021 individua quale Ente vigilante ARPA Sicilia e **VALUTATO** che con nota prot. 17279 del 18.03.2024 il Servizio 1 comunica che *“considerato che il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale è ad oggi scaduto, anche le condizione ambientali nn. 5, 6 e 14 individuano quale Ente vigilante questa Autorità Ambientale della Regione Siciliana”*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DPR_01023 Piano di Monitoraggio Ambientale su Vegetazione, Fauna e Paesaggio - ante operam, corso d'opera, post operam
2. CoD032_FV_DGR_01002 Relazione generale tecnica illustrativa (Area impianto e cavidotto esterno area impianto)
3. CoD032_FV_DPR_01019 Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione.

CONSIDERATO che nel documento *“CoD032_FV_DPR_01023 - Piano di Monitoraggio Ambientale su Vegetazione, Fauna e Paesaggio - ante operam, corso d'opera, post operam”* viene definita la durata, la modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati:

- il monitoraggio avrà una durata di almeno cinque anni e sarà accompagnato da osservazioni durante la fase di cantiere e successivamente dovrà prendere avvio alla chiusura del cantiere stesso.

- Nella fase precedente all'apertura del cantiere, non si prevede un monitoraggio continuo in quanto si considera valida l'analisi effettuata per la redazione dello Studio di compatibilità ambientale (l'area di realizzazione dell'impianto “FV Noto 2” è coperta da serre e quindi considerabile “area sterilizzata”).

- Si prevede di agire come di seguito illustrato:

- sopralluogo per il rilevamento degli svernanti esteso alle aree umide del territorio compreso nell'area vasta (riserva naturale di Vendicari) da effettuarsi nel periodo di gennaio 2024;
- sopralluoghi per il rilevamento delle rotte migratorie e del passaggio dei migratori, da effettuarsi nel

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.



periodo (prima quindicina di marzo 2024) da estendersi anche all'area protetta Vendicari e al tratto di costa a sud della stessa e comprendendo il corridoio ecologico individuato a suo tempo a nord dell'area dell'impianto.

- sopralluogo immediatamente prima dell'apertura del cantiere per la definizione dello stato di fatto a livello locale.
- sopralluogo in coincidenza con l'apertura di cantiere e inizio delle attività.
- Le attività di monitoraggio verranno eseguite seguendo gli standard ed i protocolli ufficiali e consisterà in:
 - osservazioni per punti privilegiati per un tempo non inferiore ai 20 minuti per ogni punto (area di cantiere e territorio compreso nel raggio dell'area "sito dell'intervento" di km 1,00 dalla periferia dell'impianto);
 - osservazioni con effettuazione di transetti e rilevamento di elementi utili relativi alla fauna ed alla flora (area di cantiere e territorio compreso nel raggio dell'area "sito dell'intervento" di km 1,00 dalla periferia dell'impianto);
 - per apertura cantiere presenza del naturalista e ispezione con capocantiere per segnalazione elementi sensibili e indicazioni operative
- Alla fine del monitoraggio ante-operam verrà redatta relazione con documentazione fotografica.

CONSIDERATO che le ulteriori operazioni di monitoraggio sono riportate nel report sopra citato, allegato al pacchetto progettuale, dove si analizzano le varie componenti ambientali coinvolte: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, oltre agli agenti fisici e cioè: emissioni di polveri, impatto acustico (rumore), impatto elettromagnetico e impatto luminoso.

CONSIDERATO e VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la Condizione Ambientale n. 12**, per quanto di competenza, si ritiene **ottemperata**.

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 13: *Il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) allegato allo Studio Faunistico e relativo alla sola componente "avifauna", riferito alle macro-fasi corso d'opera e post-operam, dovrà essere integrato con le attività previste anche in relazione alla componente vegetazionale e previsto, per entrambe le componenti, anche per la fase ante-operam. Il P.M.A. dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione, fauna e paesaggio.*

CONSIDERATI E VALUTATI i seguenti elaborati depositati in riscontro alla suddetta condizione ambientale:

1. CoD032_FV_DPR_01023 Piano di Monitoraggio Ambientale su Vegetazione, Fauna e Paesaggio - ante operam, corso d'opera, post operam
2. CoD032_FV_DPR_01019 Relazione sugli interventi di mitigazione su vegetazione, fauna e paesaggio e relativo piano di manutenzione
3. CoD032_FV_DGR_01002 Relazione generale tecnica illustrativa (Area impianto e cavidotto esterno area impianto)

CONSIDERATO che il documento "CoD032_FV_DPR_01023 - Piano di Monitoraggio Ambientale su Vegetazione, Fauna e Paesaggio - ante operam, corso d'opera, post operam" è comprensivo delle attività previste per la componente vegetazionale, per la fauna e per il paesaggio:

- si monitorerà la fauna che frequenta ciclicamente e/o stabilmente il territorio ed in particolare si effettueranno anche osservazioni sulle frequentazioni di fauna accidentale, potenzialmente in grado di trovare

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".



condizioni tali da colonizzare l'area, sulle riserve trofiche presenti nelle zone contigue ricadenti nell'area compresa nel "sito dell'intervento", sulle aree trofiche individuate in fase di studio di impatto ambientale, i corridoi ecologici, i siti riproduttivi, i collegamenti esistenti ed eventualmente quelli che si stabiliranno con le altre aree naturali del territorio;

- si monitorerà la situazione dei chiroterteri, oltre alle colonizzazioni della piccola fauna che andrà a colonizzare le aree rinaturalizzate all'interno dell'impianto e alla periferia. Si distinguono fase ante operam, di cantiere, di esercizio e fase di dismissione.

- Oggetto del monitoraggio saranno anche vegetazione e flora, sia a livello di specie spontanee sia a livello di specie impiantate per la realizzazione della siepe e del pascolo polifita; in questo monitoraggio, concomitante con quello faunistico, si accerterà la funzionalità delle strutture a verde impiantate nel processo di colonizzazione e frequentazione dell'area in conseguenza della realizzazione del progetto di rinaturalizzazione.

- si monitorerà il paesaggio, la biodiversità, le acque, l'atmosfera, il monitoraggio agronomico e quello di suolo e soprassuolo.

CONSIDERATO che, in riferimento a durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, si richiama quanto già analizzato per la Condizione ambientale n. 12.

CONSIDERATO e VALUTATO che la Condizione Ambientale n. 13 è attinente ad una fase successiva alla progettazione esecutiva, si ritiene la stessa ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva.

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 14: *A) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.*

B) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.

C) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti

PRESO ATTO di quanto dichiarato e riportato dal Proponente a pag. 59 e ss. della Relazione di ottemperanza.

CONSIDERATO e VALUTATO, ad ogni modo, che la Condizione Ambientale n. 14 è attinente a fasi successive rispetto alla fase di progettazione esecutiva (ovvero, alla fase di cantiere e alla fase di esercizio), si ritiene la stessa al momento non ottemperabile.

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 15: *Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".

planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto

PRESO ATTO di quanto dichiarato e riportato dal Proponente a pag. 64 e ss. della Relazione di ottemperanza.

CONSIDERATO e VALUTATO, ad ogni modo, che **la Condizione Ambientale n. 15** è attinente a fasi successive alla fase di progettazione esecutiva, si ritiene la stessa al momento **non ottemperabile**

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n. 16: *A conclusione della fase di esercizio dell'impianto si dovrà provvedere al ripristino delle caratteristiche orografiche dell'area e dell'attuale uso agricolo del suolo. Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà, pertanto, essere trasmesso:*

- *Progetto di recupero dei terreni oggetto dell'intervento, successivamente alla dismissione dei pannelli fotovoltaici, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate (anche riutilizzando le stesse piante già presenti nell'area cantiere) e/o il ripristino di colture agrarie. È fatto comunque divieto di utilizzare specie aventi carattere invasivo.*
- *Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.*
- *Polizza fideiussoria emessa a favore della Regione Siciliana, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici*

CONSIDERATO E VALUTATO in riscontro alla suddetta condizione ambientale il Proponente ha depositato l'elaborato CoD032_FV_DGR_00018 Piano di dismissione e ripristino dei luoghi

CONSIDERATO che è previsto il ripristino delle caratteristiche orografiche dell'area e il ripristino dell'attuale uso agricolo del suolo. In particolare, al termine dell'esercizio dell'impianto, ci sarà una fase di dismissione dello stesso ed un ripristino dello stato dei luoghi che restituirà le aree al loro stato originario, preesistente al progetto, come previsto nel comma 4 dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, in cui si afferma esattamente che il progetto approvato "deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto" (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità).

CONSIDERATO che l'impianto sarà dismesso quando cesserà di funzionare, almeno dopo 25 anni dalla data di entrata in esercizio seguendo le prescrizioni normative in vigore al momento della dismissione stessa. I tempi previsti, comunque, per adempiere alla dismissione dell'intero impianto fotovoltaico ed al ripristino dello stato dei luoghi si stimano, ad oggi, pari a circa 8 mesi. Successivamente alle attività di dismissione sarà assicurato il totale ripristino del suolo originario, anche mediante pulizia e smaltimento di eventuali materiali residui, quali spezzoni o frammenti metallici, di cemento ecc.

CONSIDERATO che si provvederà al ripristino delle caratteristiche orografiche dell'area, con l'obiettivo di favorire il ritorno all'uso agricolo del suolo attualmente in vigore. In particolare, per quanto attiene al ripristino del terreno, una volta libero da ogni tipologia di struttura, potrà essere riportato al suo stato ante-operam, procedendo al rinterro di eventuali buche mediante riporto di terreno vegetale e successiva aratura per conferirgli uniformità, dopodiché verrà praticata una risemina di leguminose auto riseminanti ed un trattamento di fertilizzazione con humus naturale e per consentire lo svolgimento delle attività agricole future.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "FV Noto 2", della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)".



CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa si trasmetterà il progetto di recupero dei terreni oggetto dell'intervento, successivamente alla dismissione dei pannelli fotovoltaici. Per garantire una maggiore attenzione progettuale al ripristino dello stato dei luoghi originario si utilizzeranno tecniche di ingegneria naturalistica per la rinaturalizzazione degli ambienti modificati dalla presenza dell'impianto fotovoltaico. Tale rinaturalizzazione verrà effettuata con l'ausilio di idonee specie vegetali autoctone e/o storicizzate (anche riutilizzando le stesse piante già presenti nell'area di cantiere). Le tecniche di Ingegneria Naturalistica, infatti, possono qualificarsi come uno strumento idoneo per interventi destinati alla creazione (neo ecosistemi) o all'ampliamento di habitat preesistenti all'intervento dell'uomo, o in ogni caso alla salvaguardia di habitat di notevole interesse floristico e/o faunistico. La realizzazione di neo-ecosistemi ha oggi un ruolo fondamentale legato non solo ad aspetti di conservazione naturalistica (habitat di specie rare o minacciate, unità di flusso per materia ed energia, corridoi ecologici, ecc.) ma anche al loro potenziale valore economico-sociale. Gli interventi di riqualificazione di aree che hanno subito delle trasformazioni, mediante l'utilizzo delle tecniche di Ingegneria Naturalistica, possono quindi raggiungere l'obiettivo di ricostituire habitat e di creare o ampliare i corridoi ecologici, unendo quindi l'Ingegneria Naturalistica all'Ecologia del Paesaggio”*

PRESO ATTO che il Proponente dichiara di impegnarsi ad inviare entro tre mesi dalla fine dei lavori, il progetto di recupero dei terreni, oggetto di intervento, a seguito della dismissione dei pannelli fotovoltaici (prevedendo esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate e/o il ripristino di colture agrarie), il computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi e la polizza fideiussoria a favore della Regione Siciliana, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero, quest'ultima già emessa all'avvio dei lavori.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente e **CONSIDERATO** la C.A. de quo attiene a fasi successive a quella di progettazione esecutiva, **la Condizione Ambientale n. 16 si ritiene ottemperata limitatamente alla sola fase di progettazione esecutiva**

la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle condizioni ambientali del **D.A. n. 155/GAB del 17.09.2021** recante **giudizio positivo di compatibilità ambientale** (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato *“Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”*.

- **Le condizioni ambientali nn. 1-13-16 ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva;**
- **Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12 ottemperate;**

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.

- **Le condizioni ambientali nn. 6, 14, 15 al momento non ottemperabili.**

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 3017 - Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWP, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), in contrada San Lorenzo Baracchino, nonché di tutte le opere connesse (utenza e di rete) ed infrastrutture necessarie per la connessione alla rete elettrica di distribuzione ricadenti nei comuni di Noto e Pachino (SR)”.